

Il giorno martedì 24 ottobre 2017 alle ore 17,00 presso l'Aula Magna dell'IC di Siziano si è tenuto il secondo incontro di Continuità tra le Scuole dell' Infanzia e Primaria alla presenza delle docenti Adele Garlaschelli figura strumentale Area 4, M.Luisa Morandi referente Scuola Paritaria di Siziano con la collega Monica Intropido, Luciana Turco della Scuola dell'Infanzia Statale e Elena Roi, referente Scuola Privata UnDueTreStella; risultano assenti i docenti della scuola Primaria e la doc. Vescio, referente scuola dell'Infanzia Statale.

Si discute il seguente o.d.g.:

1. Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente
2. Condivisione e discussione criticità emerse passaggio informazioni tra ordini di scuola
3. Lettura e condivisione progetto continuità
4. Proposta nuovo format schede di passaggio
5. Programmazione delle attività da svolgere per l'attuazione del progetto
6. Varie ed eventuali.

Punto 1.

Viene approvato il verbale della seduta precedente.

Punto 2.

La doc. Garlaschelli condivide con le colleghe la relazione scritta dagli insegnanti delle classi Prime della Scuola Primaria che si riporta qui sotto.

“Relazione docenti scuola primaria. Le classi prime sono formate da 71 alunni, provenienti nella quasi totalità dalle tre scuole dell'infanzia del territorio. Quasi tutti i bambini hanno mostrato di non aver incontrato difficoltà ad inserirsi nel nuovo contesto scolastico; all'interno dei gruppi il clima è sereno, i rapporti tra i compagni e con gli adulti sono positivi e corretti.

Le prove d'ingresso effettuate nei primi giorni di scuola per l'accertamento dei prerequisiti e le continue osservazioni degli insegnanti hanno fatto evidenziare:

- problemi di linguaggio,
- un differente grado di maturazione e di motivazione,
- una quasi generalizzata difficoltà a mantenere l'attenzione e la concentrazione,
- il bisogno di interiorizzare le regole comportamentali,
- le difficoltà a stare seduti, ad aspettare il proprio turno, ad aspettare il momento giusto per parlare, ad alzare la mano per chiedere la parola....
- l'uso non sempre corretto degli strumenti scolastici (impugnatura errata della matita, cattivo utilizzo delle forbici...)
- una disorganizzazione del proprio lavoro,
- grandi difficoltà nella gestione del proprio materiale,
- una distrazione continua,
- la difficoltà ad adeguarsi al rispetto dei tempi e delle consegne,
- il bisogno continuo dell'intervento e del supporto dell'adulto,
- la fragilità emotiva e la ricerca continua nell'adulto di rassicurazione e di comprensione.

Si sono attivate, pertanto, strategie adeguate per migliorare questi aspetti e perché ogni alunno raggiunga in maniera eterogenea gli obiettivi educativi e disciplinari programmati.

Suggerimenti:

- La necessità di una scheda di passaggio informazioni uguale per tutte e tre le Scuole dell'Infanzia,
- l'utilizzo di alcune schede strutturate, da somministrare ai bambini in uscita, durante gli incontri previsti dal progetto; come ulteriore criterio da tenere presente per la formazione classi, in modo da formare classi più equilibrate possibili. “

Le docenti presenti puntualizzano, a loro parere, che quanto riferito rientra nelle normali difficoltà che ogni bambino presenta durante il passaggio tra una scuola e l'altra. ( E' implicito che dipende dalla maturità di ciascuno). Pertanto tutte sono concordi nell'affermare che le difficoltà di stare seduto, la disorganizzazione del lavoro, la ricerca continua dell'adulto, la gestione del proprio materiale etc, verranno superate con il tempo e con la crescita di ognuno. Occorre sottolineare anche che ad un solo mese dall'inizio della scuola, i bambini hanno dovuto adeguarsi a dei ritmi differenti da quelli che hanno vissuto e devono fare compiti che fino a poco tempo fa hanno svolto in altro modo e con finalità diverse. Anche l'organizzazione del tempo, dello spazio e del proprio materiale non è di facile acquisizione: ci sono più persone che ruotano in una classe e che pretendono attenzione, concentrazione, impegno perché possano essere svolte richieste ben precise. Inoltre il tempo del gioco viene notevolmente ridotto e obblighi come stare seduti e alzare la mano per chiedere la parola sono interpretati come costrizioni, necessarie prima e indispensabili ora per farsi ascoltare. Anche l'utilizzo degli strumenti come le forbici, le matite verrà affinata con il tempo e con una maggiore consapevolezza di quello che si deve fare. Rimangono da chiarire i punti riferiti al linguaggio ( carente?, difficoltoso nella pronuncia di alcuni suoni?, male articolato?...) e alle strategie adottate che non vengono specificate ma che le docenti sarebbero interessate conoscere. Le docenti sono disponibili per un incontro che, salvaguardando gli impegni di tutti, possa essere fissato in tempi brevi per fare chiarezza circa le criticità emerse.

I suggerimenti scritti sono già stati presi in considerazione durante la prima riunione di continuità e se ne trova traccia anche nel verbale precedente.

Per l'anno prossimo si propone la formazione dei tre gruppi classe tenendo aperta la possibilità di effettuare eventuali cambi dopo i primi 30 giorni di frequenza e di osservazione sistematica.

Punto 3.

La docente Garlaschelli rende partecipi i presenti di quanto scritto dopo il primo incontro, riguardo la scheda di progetto inserita nel PTOF in cui vengono declinati i vari aspetti e la modalità di svolgimento dello stesso e di quanto è stato inserito sempre nel PTOF riguardo l'accoglienza e la continuità. Nulla viene evidenziato dalla lettura.

Punto 4.

Per il documento di passaggio che sarà unico per le tre scuole dell'Infanzia, le docenti hanno pensato di declinare i seguenti processi di maturazione personale: autonomia e identità mentre per le competenze si terranno presenti quelle sociali, le motorie, le linguistiche espressive e le logiche. Nelle tabelle le "valutazioni" saranno suddivise in "sì"/" parzialmente"/ "no"; inoltre si declineranno aggettivazioni per l'attenzione, il ritmo di apprendimento, la memoria, il carattere, il comportamento, l'impegno. Non mancheranno i rapporti con la famiglia, la frequenza, l'esperienza scolastica, le difficoltà e si declineranno 4 fasce di livello da alto a basso in cui collocare gli alunni

dopo l'osservazione sistematica dei loro processi evolutivi. Sarà premura della FS sottoporre il prototipo di scheda all'attenzione della DS per il consenso all'utilizzo.

Punto 5.

Si declinano le attività della progettualità

PRESSO LE SCUOLE DELL'INFANZIA

- 1) Lettura del libretto (noi lo faremo in doppia lingua) e visione del filmato della storia presente su you tube
- 2) Gioco psicomotorio sulla storia di Pezzettino
- 3) Rappresentazione grafica del corpo umano (ognuno rappresenta se stesso) con la tecnica del collage di "pezzettini" geometrici.

PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA

- 1) Rappresentazione delle varie fasi della storia su cartelloni che i bimbi ritroveranno appesi i primi giorni di scuola. Gli alunni di classe quinta prepareranno prima gli sfondi e successivamente insieme si rappresenteranno i personaggi con la tecnica del collage.

In alternativa un puzzle di Pezzettino da comporre insieme.

Si è pensato inoltre di preparare qualcosa da affidare ai bambini per l'estate da riportare a scuola il primo giorno. Per evitare dimenticanze si ipotizza il disegno di una copertina per esempio per il quadernino degli avvisi con la scritta "Quaderno di.... (disegno del pezzettino) sono un pezzettino di 1^...".

Punto n. 6

Varie ed eventuali

Per la giornata mondiale dei diritti dei bambini è in atto la preparazione di un manifesto che sarà il risultato della collaborazione tra le classi prime della scuola Primaria e i bambini, in uscita, della scuola dell'Infanzia Statale che verrà affisso in vari punti del paese. Dal momento che anche i bambini delle altre due scuole, presenti sul territorio, fanno parte di Siziano, si estende l'invito anche a loro in modo tale che tutti si possano riconoscere parte attiva e non solo spettatrice. Le docenti presenti accettano di buon grado l'iniziativa e si dicono pronte a collaborare.

Discussi tutti i punti all'ordine del giorno, la seduta è tolta alle ore 18,15.

Siziano, lì 24/10/2017

Adele Garlaschelli, F.S. Area 4.  
Morandi, Roi, Turco.

Le docenti: Intropido.

Ha verbalizzato la docente Garlaschelli.

Tutte le docenti presenti sono concordi nello svolgimento di un unico progetto di raccordo tra gli ordini di scuola che possa accompagnare con serenità i bambini nel passaggio tra un ordine e l'altro attraverso alcuni traguardi di competenza quali : vivere positivamente nuove esperienze; sviluppare fiducia nelle proprie capacità e condividere le lezioni con un buon spirito di collaborazione. Si ipotizzano alcune attività come le conversazioni guidate, i giochi finalizzati alla conoscenza e alla socializzazione, elaborazioni grafico pittoriche e schede di pregrafismo. Per attuare tali obiettivi si prendono in esame alcuni testi da cui trarre spunti di progettazione: Arcobaleno e la Balena di Marcus Pfister e E. Frescobaldi, Arcobaleno il pesciolino più bello di tutti i mari di Marcus Pfister e I. Bossi Fedrigotti, Il Piccolo Principe di [Antoine de Saint-Exupéry](#), Pezzettino di Leo Lionni. La scelta cade su libro Pezzettino che è legato alla scoperta dell'identità del bambino e prende in considerazione lo sviluppo dei campi d'esperienza della Scuola dell'infanzia, quali il sé e l'altro con un buon approfondimento per i linguaggi, la creatività, l'espressione (gestualità, arte, musica, multimedialità), i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo( ordine, misura, spazio, tempo, natura), il corpo e il movimento( identità, autonomia e salute). L'obiettivo generale del percorso è quello di approfondire la ricerca della propria identità, di discutere i concetti quali l'amicizia e la solidarietà, di scoprire forme e colori e di portare i bambini a comprendere l'importanza di fare parte di un gruppo che altrimenti, senza il proprio contributo unico e diverso, non sarebbe tale.

Discussi i punti da sviluppare, il progetto verrà steso a breve secondo le indicazioni riportate sulla scheda da inserire nel PTOF dell'IC di Siziano. Vengono infine ipotizzate le attività da svolgere negli ordini di scuola che saranno meglio pianificate nei prossimi incontri.

Punti 2 – 3.

Vengono decise le prossime date degli incontri e precisamente: martedì 24 ottobre 2017 sempre alle ore 17,00 e mercoledì 21 febbraio 2018 alle ore 16/16,15 circa mentre il progetto si realizzerà nella prima decade di maggio 2018 per almeno tre giornate. Saranno coinvolte le classi quinte e le classi prime che ospiteranno i bambini di cinque anni. Riguardo le attività la docente Garlaschelli ipotizza un primo momento nelle classi quinte dove i bambini ospiti svolgeranno alcune schede di pregrafismo e altre legate al libro Pezzettino e poi nelle classi prime per la merenda e i giochi in giardino. Gli alunni delle classi quinte prepareranno un dono da lasciare ai bambini che riporteranno il primo giorno di scuola per l'accoglienza. Nei prossimi incontri si definiranno meglio questi aspetti e si decideranno le schede di lavoro.

Varie ed eventuali

La docente Garlaschelli riferisce di alcune criticità riportate da una docente di classe Prima della Scuola Primaria riguardo le informazioni di passaggio Infanzia /Primaria che sembrano aver compromesso la formazione delle classi in modo equo e che ci siano molti bambini ancora non del tutto scolarizzati e che non conoscono lo schema corporeo. A tale proposito le docenti dell'Infanzia presenti chiedono un incontro con le docenti delle classi prime per discutere della questione e per chiarire meglio le informazioni date in modo da superare eventuali incomprensioni nella lettura e nell'interpretazione delle schede compilate o di chiarire al meglio quanto si è discusso.

La docente Garlaschelli propone di predisporre nuove e più snelle schede di passaggio per facilitare la formazione delle classi in ingresso e chiede la predisposizione su un unico foglio dell'elenco di tutti i bambini di ogni scuola suddivisi in fasce di livello ( alto, medio,

basso, iniziale....) e non più in classi, con eventuali annotazioni per i casi più particolari che necessitano di un'attenzione in più oltre ai desiderata da parte delle famiglie. Gli elenchi delle classi serviranno solo a controllare che i nuovi gruppi siano ben misti e che non siano simili alle classi precedenti. La docente si impegna per il prossimo incontro di predisporre le schede e di sottoporle all'attenzione delle colleghe previa discussione con la DS.

Discussi tutti i punti all'ordine del giorno, la seduta è tolta alle ore 18,15.

Siziano, lì 10/10/2017

Adele Garlaschelli, F.S. Area 4.  
Morandi, Roi

Le docenti: Turco,

Ha verbalizzato la docente Garlaschelli.